

Addi 8 febbrajo 1848.

Illustrissimo Signor Cavaliere

Mille e mille grazie a V. S. Ill^{ma}, pel gentilis-
simo Bigliettino di cui le è piaciuto favorirmi;
e più ancora per la buona opinione ch'ella ha di
me. Veramente io non mi sarei immaginata
mai che ad uno Storico e Letterato pari suo
venisse in pensiero d'indirizzare alcune sue
parole ad una meschinella quale sono io: e
tanto più che V. S. Ill^{ma}, conosce abbastanza,
come la Maestra d'Inglese suole temperare il
rigore con l'indulgenza onde ben sapere ella
che non le occorreva punto della mia intercessione!
Chè poi per quanto Haman ed io siamo

desiderose di vederla, Signor Cavaliere, non siamo
però tanto indiscrete da preferire il piacere nostro
all'utile della Patria, cui Vossignoria siccome
già rese gloriosa con gli scritti, così ora non
può mancare di rendere prospera e felice
co' suoi prudenti ed illuminati consigli.
Ciò non ostante non potendo noi spogliarci
al tutto del nostro Egoismo stiamo tuttavia
sperando che questo nuovo incarico a lei
affidato non sarà per privarci al tutto, né
per lungo tempo, delle sue desiderate e pregiatissime
visite. Con che la prego di gradire

i sentimenti di alta considerazione coi quali
mi fo singolar pregio di professarmi.

Dev^{ma} ed Obb^{ma} Allieva

Emilia Cristiani

